

# Figure di un mondo scomparso

(Italia, 2004)  
di Benedetto Parisi,  
durata 56',  
formato video DV Cam

Girato durante il viaggio di istruzione in Polonia organizzato dal Centro Espressioni Cinematografiche nel maggio del 2003, attraverso riprese di oggi e immagini e voci di ieri, il film di Benedetto Parisi è un inedito percorso nel cuore della Yiddishland, sulle tracce del mondo ebraico scomparso nella Shoah.

Immagini che documentano i luoghi dello sterminio, i campi di Majdanek, Sobibor e Treblinka, ma anche le tracce della vita e della cultura degli ebrei da Lublino a Varsavia.

"Figure di un mondo scomparso" è un viaggio dentro la comunità ebraica polacca, mondo complesso e variegato che nel 1939 contava oltre 3 milioni di persone e che il nazismo ha distrutto quasi interamente.

Il viaggio di istruzione organizzato dal C.E.C. è stato condotto dallo storico Marcello Pezzetti e a Varsavia, per ripercorrere la storia degli ebrei varsaviani, del ghetto e della resistenza polacca, anche da Grzegorz Franczak, studioso di storia e cultura dei paesi slavi.

## **La nascita dell'idea di un film: sulle tracce della cultura ebraica in Polonia.**

*Fin da quando si era prospettata l'idea di partecipare e filmare un viaggio di istruzione in Polonia tra Lublino e Varsavia, Majdanek, Sobibor e Treblinka, mi aveva subito attratto l'idea di illustrare, in qualche modo, cosa era stato distrutto dalla Shoah.*

*Avevo escluso fin dall'inizio la realizzazione della cronaca di un viaggio come pure la semplice illustrazione dei meccanismi dello sterminio.*

*La spinta iniziale si è rafforzata durante il viaggio nel quale ho preso coscienza, (come solo il contatto diretto consente di fare), che lo sterminio degli Ebrei in Polonia, non ha solo distrutto un numero enorme di vite umane ma ha anche letteralmente cancellato da quelle terre una cultura, un costume di vita.*

*Così è sorto naturale il desiderio di raccontare qualche aspetto della vita che esisteva prima di quella orrenda morte; così è nata la ricerca sui documenti e sui testi per tentare di restituire, almeno in parte, volti e parole di una umanità annullata.*

*La musica di "Figure di un mondo scomparso" è basata in parte su temi della tradizione musicale klezmer ed in parte su brani originali composti da me, da Giorgio Parisi -mio figlio- e dall'amico musicista Enrico Baldini.*

*Sono musiche eseguite con il clarinetto da Giorgio, con la chitarra ed il sassofono soprano da Enrico Baldini e con la tromba ed il santur (strumento di antica origine persiana) da me, e cercano di inserirsi nello spirito della tradizione musicale ebraica.*

*Benedetto Parisi*